



**PROVINCIA DI VERONA**  
Servizio viabilità

Pagina 1/3

Spett.le  
Infratel Italia S.p.A.

Spett.le  
Open Fiber S.p.A.

**Oggetto: osservazioni alle Vostre istanze di manomissione della rete stradale provinciale per posa di infrastrutture di telecomunicazione in banda larga/ultra larga.**

In relazione alle Vostre istanze di manomissione della rete stradale provinciale per la posa di infrastrutture di telecomunicazione si prende atto di quanto stabilito dalla normativa di settore<sup>1</sup> espressamente richiamata, tra l'altro, dal protocollo d'intesa per lo sviluppo della banda ultra larga sottoscritto dal Ministero dello Sviluppo economico (di seguito, MiSE), l'Unione delle Province d'Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Si intende con la presente fornire le seguenti osservazioni alle derivanti prescrizioni di natura tecnica e temporale:

- a) la progressiva riduzione di personale, il protrarsi il blocco del turn-over del nostro personale tecnico, in particolare per effetto della legge n. 56/2014 (legge Delrio), nostro malgrado, costituisce ostacolo per una riduzione delle tempistiche per il rilascio dei nostri provvedimenti entro i termini assegnati dalla normativa<sup>2</sup>, in particolare per la diffusa fattispecie dei lavori di scavo di lunghezza inferiore a 200 metri o per l'apertura di buche/apertura chiusini;
- b) la conseguente possibilità quindi che la gran parte delle istanze di manomissione possano beneficiare del suddetto "istituto" impone di premettere che:
  - lo stato di aggiornamento dello stato manutentivo della rete stradale provinciale è visualizzabile graficamente "on-line" nel sistema informativo territoriale provinciale (SITP) sul sito web della Provincia, alla funzionalità "manomissioni stradali" che identifica i tratti stradali con le seguenti colorazioni:

- 1 D.lgs 1° agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" ed in particolare l'articolo 88 "Opere civili, scavi ed occupazione di suolo pubblico" e seguenti.  
D.lgs 15 febbraio 2016, n. 33 "attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.
- 2 Trascorso il termine di trenta giorni dalla presentazione della domanda, senza che l'Amministrazione abbia concluso il procedimento con un provvedimento espresso ovvero abbia indetto un'apposita conferenza di servizi, la medesima si intende in ogni caso accolta. Nel caso di attraversamenti di strade e comunque di lavori di scavo di lunghezza inferiore ai duecento metri, il termine è ridotto a dieci giorni. Nel caso di apertura buche, apertura chiusini per infilaggio cavi o tubi, posa di cavi o tubi aerei su infrastrutture esistenti, allacciamento utenti il termine è ridotto a otto giorni.  
(comma modificato dall'art. 14, comma 4, legge n. 221 del 2012, poi dall'art. 7, comma 1, d.lgs. n. 33 del 2016)

Ufficio responsabile del procedimento

Servizio Viabilità (0811)

indirizzo  
Funzionario Responsabile  
Servizio Viabilità

Via Franceschine, 10 - 37122 Verona  
Ing. Pietro Luca Zecchetti

codice fiscale  
telefono uff. - e-mail

654810233  
045-9288944

Istruttore amministrativo

Alessandro Dalla Sartora tel.  
0459288954

posta certificata  
(PEC)  
file

pietro.zecchetti@provincia.vr.it  
viabilita.provincia.vr@pec.vcneto.it  
22-08/18 PRECISAZIONI ISTANZE OPER  
FIBER.odt

**verde** le "strade a manomissione consentita" (o "strade verdi"), sulle quali è consentito, di regola, effettuare interventi;

**giallo** le "strade a manomissione consigliata" (o "strade gialle"), per le quali la Provincia ha in programmazione l'imminente realizzazione di lavori che ne impediranno la successiva manomissione – per queste strade è consigliabile eseguire gli interventi prima possibile, ovvero prima che il loro stato muti in quello di "strade a manomissione vietata" o "strade rosse";

**rosso** le "strade a manomissione vietata" (o "strade rosse"), sulle quali è vietato eseguire lavori, fatti salvi casi eccezionali, da valutare volta per volta.

nei tratti stradali provinciali interessati dal rifacimento della pavimentazione superficiale con nuove o recenti stese di conglomerato bituminoso (**strade rosse**), non è generalmente possibile realizzare lavori di scavo per posa sottoservizi per non compromettere la qualità meccanica delle lavorazioni effettuate;

motivate richieste di deroga al divieto di cui al paragrafo precedente possono essere concesse esclusivamente con provvedimento espresso da parte del servizio viabilità che definisca scrupolose e specifiche condizioni di ripristino, integrative, di quanto già stabilito con determinazione del servizio viabilità n. 909 del 13/05/2018, n. 2060 del 15/05/2017 e successivi aggiornamenti.

In particolare, nelle strade "rosse" è valutata la possibilità di concessione della manomissione allo scavo con l'osservanza delle seguenti principali prescrizioni:

- a) ripristino della pavimentazione dell'intera corsia di marcia o dell'intera carreggiata, qualora la sezione sia inferiore a metri 5,50;
- b) posa di guaina antipumping a cavallo dello scavo, posta al di sotto degli strati "neri" ad una profondità non inferiore a cm 7.

Richiamato quanto sopra esposto si ritiene che possano beneficiare del "silenzio-assenso" le strade individuate "verdi" o "gialle" individuate dai nostri applicativi grafici (liberamente visualizzabili sul sito web istituzionale).

In linea generale un provvedimento espresso, si ritiene necessario per tutte le tipologie di strade in caso di ordinanze di modifica della circolazione stradale in relazione alle conseguenti *ricadute sulla sicurezza stradale*.

Circa modalità di scavo e ripristino delle pavimentazioni stradali (da realizzare prioritariamente con tecniche a basso impatto ambientale), si dà atto della vigenza della "Prassi di riferimento UNI/Pdr 7:2014 - Tecnologia di realizzazione delle infrastrutture interrato a basso impatto ambientale - Sistemi di minitrincea" che si intende integrare con la prescrizione che:

- a) *gli scavi siano realizzati in centro alla corsia di marcia.*

In merito agli adempimenti amministrativi, nelle more della modifica degli atti regolamentari interni, si ritiene:

- di escludere le istanze dall'imposizione dei diritti di istruttoria (attualmente nella misura di € 70,44), fermo restando necessario l'assolvimento dell'imposta di bollo come prevista dall'allegato A del D.P.R. 642/72 e s.m.i.;



- di prevedere che le istanze di autorizzazione contengano espresso riferimento alla polizza/fidejussione assicurativa o bancaria, in corso di validità, che dovrà *prevedere garanzie sulla corretta esecuzione dell'intervento o di eventuali ripristini della sede viabili e sue pertinenze.*

Distinti saluti.

Il dirigente  
ing. Carlo Poli

